




**PIANO DEL PARCO - Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano**




L'Ente protegge gli habitat naturali attraverso la stipulazione di un Piano Regolatore e si occupa di controllare che le regole vengano rispettate. Decreta il numero delle presenze giornaliere sostenibili dall'ecosistema dell'isola e regola gli accessi della riserva naturale collocata oltre il muro.

**Zona 1 - Area protetta a mare**  
L'area protetta a mare si estende fino ad un miglio dalla costa, DM 19.12.1997.  
Entro questi confini è vietata la pesca, l'accesso, la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e l'immersione; la balneazione e la fruizione subacquea sono regolamentati su autorizzazione dell'Ente Parco.



**Sistemi costieri**  
I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia sono vincolati da tutela ambientale (D. Lgs. 42/2004 art. 142) e sono proprietà del Demanio Statale.

-  **Zona A - Riserva integrale**  
L'area è destinata alla conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità, tale conservazione include tutti gli interventi attivi per restaurare e/o mantenere l'integrità della biodiversità. La zona è accessibile solo limitatamente ai percorsi esistenti e tramite personale autorizzato dal Parco.
-  **Zona B - Riserva generale orientata**  
L'area costituisce la connessione tra la riserva integrale e le aree più antropizzate situate all'interno. In questa zona vige il divieto di edificare manufatti, ampliare le strutture esistenti e trasformare il territorio. È consentito l'uso e la costruzione di infrastrutture, la gestione delle risorse naturali ed interventi di manutenzione previa autorizzazione, solo per l'attività agricola tradizionale.
-  **Zona C - Area di protezione**  
L'area tutela e conserva gli usi agricoli tradizionali. Sono ammesse trasformazioni agro pastorali che valorizzano i prodotti locali, mantengono i terrazzamenti e la rete ecologica.

**VINCOLI e ACCESSIBILITÀ**

-  **Area accessibile**  
Pianosa è visitabile tutto l'anno da un numero limitato di presenze giornaliere. Le zone liberamente accessibili sono il paese e la spiaggia di Cala Giovanna vicino al porto. Il resto dell'isola, oltre il muro, è visitabile previa autorizzazione o accompagnati da guide.
-  **Vincolo archeologico**  
Tutto il territorio dell'isola è sottoposto a vincolo architettonico, parte II del D. Lgs. 42/2004. Sono presenti testimonianze archeologiche e paleontologiche di grande valore, tale da rappresentare un unicum nel panorama archeologico dell'Italia centrale.
-  **Vincolo paesaggistico**  
L'intero territorio dell'isola è sottoposto a vincolo paesaggistico ed è inoltre considerato area di notevole interesse pubblico, D. Lgs. 42/2004 art. 136.

**PROPRIETÀ - Beni immobili**

- Nel 1929 è stato presentato ricorso da parte dei proprietari tenersi contro lo Stato per la sottrazione dei territori di Pianosa. Nel 2010, una sentenza ha stabilito la proprietà di ogni immobile, dividendolo fra le due amministrazioni.
-  **Demanio Statale**  
Sono di proprietà del Demanio Statale, ad uso del Ministero di Giustizia, quasi tutti gli edifici del borgo e le cinque dimore della ex colonia penale.
  -  **Demanio Comunale**  
Sono proprietà del Demanio Comunale alcuni edifici del borgo, tutti i terreni agricoli e gli immobili ad uso agricolo.

**VINCOLI E PROPRIETÀ AMMINISTRATIVE**